



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1001/11 X 156/11

PROT. N. 52

Napoli, 19 febbraio 2018

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Comune di Marigliano (NA).

I sottoscritti Cons. regionali, Gennaro Saiello, Valeria Ciarambino, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la valutazione di impatto ambientale (VIA) dei progetti, disciplinata dagli artt. 23-25 del decreto legislativo 152/2006, ha la finalità di individuare, descrivere e valutare, in via preventiva alla realizzazione delle opere, gli effetti sull'ambiente, sulla salute e benessere umano di determinati progetti nonché di identificare le misure atte a prevenire, eliminare o rendere minimi gli impatti negativi sull'ambiente, prima che questi si verifichino effettivamente;
- b) l'articolo 14, comma 4, della legge 241/90 dispone che qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

considerato che:

- a) nel maggio 2017, la società Ri.genera s.r.l. presentava istanza di valutazione di impatto ambientale per il progetto "impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi", sito nel Comune di Marigliano (NA);



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- b) il progetto, secondo quanto riportato sul sito della Regione, consiste nell'ampliamento dell'impianto esistente attraverso la realizzazione di un nuovo capannone di circa 5.270 m²; all'interno dello stesso saranno presenti zone per lo stoccaggio dei rifiuti e due linee di processo, la M1 e la M3; la linea di processo M1 è la linea multipla di selezione e vagliatura a tecnologia complessa, invece la M3 è la linea di Stabilizzazione/Miscelazione e Betonaggio; l'introduzione di nuove attività di gestione dei rifiuti di seguito riportate: R13 - R3 - R4 - R5 - R12 - D15 - D14 - D13 - D9. L'impianto, in riferimento alle procedure preventive e protettive progettuali adottate in ossequio alle normative internazionali e nazionali circa le migliori tecnologie disponibili, produce sull'ambiente un impatto tale da potersi considerare trascurabile;
- c) nel dicembre 2017, era indetta conferenza dei servizi e, sul portale VIA VAS regionale, sezione news, è stato dato avviso della pubblicazione della documentazione all'esito della procedibilità della procedura di VIA, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs 152/06, per consentire a chiunque abbia interesse di prendere visione del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- d) con note del 16 e del 18 gennaio, la Città metropolitana di Napoli presentava una serie di osservazioni sul progetto, relative al profilo del ciclo integrato di rifiuti e di bonifica dei siti;

atteso che:

- a) i cittadini di Marigliano hanno promosso una petizione contro la proposta della società e il progetto presentato in Regione, ritenendo che l'impianto tratterà almeno il doppio dei rifiuti dichiarati (200.000 tonnellate annue di rifiuti speciali di cui 70.000 altamente pericolosi) comportando un enorme impatto sull'aria e su un territorio già altamente inquinati;
- b) in particolare, l'emissione in atmosfera delle due ciminiere previste si sommeranno all'ingente traffico veicolare per il trasporto delle materie prime (rifiuti pericolosi) e delle sostanze chimiche necessarie agli impianti, nonché per il trasferimento dei residui di processo verso altri impianti autorizzati;
- c) il termine per l'acquisizione delle osservazioni previsto ex lege è scaduto il 19 febbraio;
- d) per i cittadini della zona, la vicinanza delle ciminiere al centro abitato è da considerarsi preoccupante soprattutto non tanto nel normale funzionamento delle ciminiere (atteso il basso impatto ambientale delle stesse), ma soprattutto nel caso di insorgenza di guasti ovvero laddove l'impianto diviene vetusto;
- e) i cittadini, inoltre, ritengono che non sono state giustamente valutate le distanze di sicurezza delle attività già insistenti nelle immediate vicinanze;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

a soli pochi metri dalla società si trova la zona PIP con uffici e insediamenti produttivi dedicati alla produzione di alimenti destinati al consumo umano; all'esterno del perimetro della società ci sono terreni agricoli dedicati alla produzione di ortaggi, che vengono irrigati captando acqua dai pozzi;

- f) la vicinanza è altresì preoccupante in quanto: nel raggio di 1200m si trovano la scuola elementare Mos. Nicola Esposito, la scuola media Dante Alighieri, il liceo scientifico Cristoforo Colombo, i centri densamente abitati delle frazioni di Faibano e Lausdomini e il centro della cittadina di Marigliano a soli 1400m.

**Tutto quanto premesso, considerato e atteso
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. se corrispondono al vero le questioni poste nell'ambito della petizione relative alla quantità di rifiuti trattati, alla loro incidenza sull'ambiente e sulla salute dei cittadini e alle preoccupazioni inerenti all'immissione in atmosfera delle polveri nocive;
2. se ha correttamente e adeguatamente valutato le istanze pervenute in ordine al progetto e, segnatamente, le richieste dei cittadini preoccupati dal notevole impatto ambientale dell'opera e alla sua vicinanza ad attività produttive alimentari, a scuole e al centro densamente abitato.

Saiello
Gerardo Saiello
Ciarra
Muscara